



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ROSETO 2
64026 - Roseto degli Abruzzi



Sede legale - Presidenza e Segreteria - via FONTE dell'OLMO, 56 – TEL. 085/8991182 - 8930577

C.F.

Sito Web

E-mail

pec

91043920676

www.icomprensivo2roseto.gov.it

teic84300r@istruzione.it

teic84300r@pec.istruzione.it

Prot. n. 0007231 / 1.1.d

Roseto degli Abruzzi, 02/10/2018

AL COLLEGIO dei DOCENTI
e p. c. al CONSIGLIO DI ISTITUTO
ai GENITORI
agli ALUNNI
al PERSONALE ATA

ATTI – SITO WEB

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022
ex art.1, comma 14, legge n.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*".
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi: *PTOF*);
 - 2) il *PTOF* deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
 - 3) il *PTOF* è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - 4) il *PTOF* viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il *PTOF* verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

- TENUTO CONTO di quanto emerso negli ordinari rapporti che la scuola intrattiene con l'Amministrazione Comunale e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché con gli organismi e le associazioni dei genitori.
- TENUTO CONTO del precedente P.T.O.F. 2016/2019 e degli adattamenti annuali per gli a.s. 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019, resisi necessari a seguito di monitoraggio del P.T.O.F. e dei cambiamenti prodotti da nuove norme e atti di indirizzo ministeriali.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa va inteso non solo quale documento costitutivo dell'identità culturale della nostra Istituzione Scolastica, ma anche quale documento di programmazione esaustivo e coerente di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo - promozione - valorizzazione delle risorse umane, con cui si intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

In conformità con quanto sopra esposto e nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti dovrà elaborare il Piano dell'Offerta Formativa (di seguito P.T.O.F.) per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2019-2020, tenendo conto delle seguenti indicazioni:

- 1) L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision, mission e obiettivi strategici* indicati dal Consiglio di Istituto, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine dell'Istituto Comprensivo Roseto 2.
- 2) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del PTOF.
- 3) Documenti di Riferimento saranno:
 - Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
 - I Decreti attuativi L. 107/2015 e, in particolare:
 - ✓ il D.Lvo n. 60/2017 – Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività;

- ✓ Il D. Lvo n. 62/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato e i correlati D.M n. 741 e n. 742 del 03/10/2017 e C.M. n. 1865 del 10/10/2017;
 - ✓ Il D. Lvo n. 66/2017 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità.
 - La Legge 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo nonché il documento emanato dal MIUR (ottobre 2017) "Aggiornamento LINEE DI ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo"
 - La Nota MIUR 1830/2017 contenente "Orientamenti concernenti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa"
 - La nota MIUR 1143 del 17/05/2018 "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno"
 - Il Documento di lavoro "L'autonomia scolastica per il successo formativo" elaborato dal Gruppo di Studio istituito con D.D. MIUR 479/2017 e pubblicato in data 14/08/2018
 - La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22/05/2018.
- 4) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno scolastico ed in particolare dei seguenti aspetti:
- a) consolidamento degli esiti complessivi degli studenti che si possono considerare positivi rispetto ai valori di riferimento, ai risultati scolastici interni e ai risultati a distanza;
 - b) riduzione della varianza tra le classi, alla base di maggiore equità e diffusione del successo formativo.
- 5) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, così come espressi all'interno degli OO.CC. e in modo informale o istituzionale, di cui tener conto nella formulazione del PTOF sono i seguenti:
- a) offrire pari opportunità formative a tutti gli studenti della scuola, a prescindere dai plessi frequentati dagli studenti
 - b) favorire la partecipazione dei genitori alla vita della scuola e facilitare i rapporti scuola-famiglia, migliorando la comunicazione in tutte le sue forme, in presenza e non, anche con l'ottimizzazione dei mezzi a distanza (registro elettronico e sito web)
 - c) proporre in orario curriculare ed extracurriculare itinerari formativi volti all'educazione alla salute, allo sviluppo sostenibile, alla cittadinanza attiva, al potenziamento della musica, della lingua inglese, dell'educazione scientifica e dell'attività motoria
 - d) agire in modo intenzionale per migliorare la motivazione all'impegno scolastico e stimolare l'interesse allo studio, quali presupposti condizionanti l'apprendimento e di contrasto della dispersione
 - e) favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) mediante la creazione consapevole di un clima sereno e accogliente e di rispetto delle diversità al fine di promuovere le potenzialità di ciascuno piuttosto che di compensarne i limiti

- f) evitare un sovraccarico di lavoro nei compiti a casa, comunque necessari ad una acquisizione consapevole e duratura degli apprendimenti, ma che non devono ostacolare la cura di interessi anche extrascolastici
- g) affrontare in un'ottica interistituzionale le maggiori emergenze educative del contesto di riferimento, anche con interventi formativi per gli adulti

6) Il P.T.O.F. 2019/2022 dovrà continuare a fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge

commi 1-4 (*finalità della legge e compiti delle scuole*)

Obiettivi istituzionali delle scuole, nell'esercizio della loro autonomia funzionale, sono:

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica
- Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione
- Garantire la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali
- Praticare flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture
- Introdurre tecnologie innovative, anche in coordinamento con il contesto territoriale
- Aprire la comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà sociali
- Potenziare il tempo scolastico oltre il quadro orario, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, e ricercando altre forme di collaborazione che portino alla scuola risorse economiche o professionali

Pertanto, il PTOF dovrà prevedere:

- Iniziative di recupero, sostegno e potenziamento
- Iniziative di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva
- Iniziative di continuità e di orientamento
- Attività in collaborazione con associazioni ed enti esterni
- Attività facoltative ed opzionali in linea con i bisogni dell'utenza

commi 5-7 e 14 (*fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari, fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali*)

Si terrà conto in particolare dei seguenti aspetti:

- L'organico di diritto e di fatto, per posti comuni e di sostegno, sarà determinato annualmente, sulla base del numero di iscrizioni nei diversi ordini di scuola e plessi dell'istituzione scolastica, come da specifica normativa di riferimento.
- Il potenziamento dell'offerta formativa e gli obiettivi formativi prioritari sono stati così individuati sulla scorta delle indicazioni a suo tempo fornite dagli OO.CC. e già recepite nel P.T.O.F. 2016/2019, secondo l'ordine di priorità che segue:

1. Potenziamento artistico e musicale
 - Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali
 2. Potenziamento scientifico
 - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - Apertura pomeridiana delle scuole anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal Regolamento di cui al DPR n. 89/2009
 3. Potenziamento Linguistico
 - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese
 4. Potenziamento motorio
 - Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
 5. Potenziamento Umanistico Socio Economico e per la legalità
 - Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, e delle associazioni di settore
 - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
 6. Potenziamento laboratoriale
 - Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
 - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel PTOF, e comunque richiede, alla luce del precedente punto, in via prioritaria e nell'ordine indicato, le seguenti unità di personale:
 - *n. 1 docente scuola secondaria 1° Educazione musicale o Strumento musicale*
 - *n. 1 docente scuola secondaria 1° Scienze matematiche*
 - *n. 1 docente scuola secondaria 1° Lingua Inglese*
 - *n. 1 docente scuola primaria specialista Lingua inglese*
 - *n. 1 docente scuola secondaria 1° Educazione fisica*
 - *n. 2 unità di docenti scuola primaria posto comune.*

- Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto comune di docente di scuola primaria per l'esonero del primo collaboratore del dirigente.
- Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe.
- Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari; sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.
- Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

oltre ai posti determinati annualmente in organico di diritto e di fatto, in relazione alle esigenze organizzative determinate dalle attività di potenziamento dell'offerta formativa anche in orario extracurricolare, nonché per la presenza dell'indirizzo musicale nella Scuola secondaria di 1° grado e per la frammentazione dell'erogazione del servizio su numerosi plessi ed edifici scolastici, n. 2 unità aggiuntive di collaboratore scolastico e n. 1 unità aggiuntiva di assistente amministrativo e n. 1 unità di assistente tecnico;

- Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che l'attuale sistema di connessione alla rete Internet è in fase di consolidamento e di potenziamento.

Attrezzature e strumenti per la didattica sono da potenziare, per un approccio laboratoriale del percorso di apprendimento e, in particolare, per assicurare una equa fruizione in tutti i plessi e per garantire adeguato supporto alle necessità degli alunni con bisogni educativi speciali.

Emerge, pertanto, la necessità di rafforzare il patrimonio delle risorse didattiche, tecnologiche e per le attività musicali e di sostenere il processo di innovazione anche ottimizzando l'uso delle risorse tecnologiche a servizio degli studenti e dei docenti.

 **commi 10 e 12** *(iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti)*

Negli anni precedenti tutto il personale della scuola, docenti e ATA, ha partecipato ai corsi di formazione sulla sicurezza (di base, per dirigenti - preposti, antincendio, RLS) nel corso del corrente a.s. sarà attivato un corso di primo soccorso.

Tutto il personale, quindi, è in grado di veicolare i propri saperi agli alunni nella quotidianità dell'azione didattico-educativa. In particolare, poi, i docenti di scienze, educazione fisica, tecnologia, possono includere nel proprio percorso disciplinare attività finalizzate sulle tecniche di pronto soccorso.

Il piano di formazione per i docenti dovrà prevedere le tematiche esplicitate al successivo c. 124.

Per il personale ATA, sarà promossa la formazione su argomenti collegati alla dematerializzazione e alla digitalizzazione della segreteria nonché alle novità introdotte nell'ambito dei diversi settori della pubblica amministrazione.

Tutto il personale scolastico riceverà idonea formazione in merito al G.D.P.R. "Regolamento U.E. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali"

✚ **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*)

Il curricolo delle varie discipline dovrà concorrere all'educazione alla parità tra i sessi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, con modalità esplicite ed implicite, promuovendo, attraverso l'azione didattica-educativa quotidiana, comportamenti improntati al rispetto delle diversità e di scelte anche originali e non omologate, purché non lesive della dignità altrui.

Il PTOF può prevedere progetti in orario curricolare o extracurricolare che rafforzino il perseguimento di questi obiettivi.

✚ **comma 17** (*trasparenza e pubblicità del POF triennale*)

Il documento, elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto, verrà pubblicato nel Portale Unico dei dati della Scuola, previsto dal c. 136 della legge.

✚ **comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*)

Per l'insegnamento della lingua inglese nella Primaria, la scuola dispone in organico di una docente specialista. Le docenti specializzate in possesso di competenze certificate coprono con difficoltà tutte le ore di lingua inglese da assicurare, in alcuni casi anche mediante l'assegnazione di un numero elevato di classi e con frammentazione degli ambiti loro assegnati in ciascuna classe.

✚ **commi 28-29 e 31-32** (*percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori*)

Iniziative di orientamento in uscita dal primo ciclo di istruzione, con attività formative ed informative, saranno annualmente progettate e realizzate con il coordinamento di un docente incaricato di specifica funzione strumentale.

Il Consiglio di Istituto ha fornito indicazioni di massima per progettare iniziative volte alla promozione del merito diffuso, non solo in relazione agli apprendimenti ma anche in relazione a comportamenti positivi di tolleranza e solidarietà tra pari e di impegno nel colmare situazioni di svantaggio.

✚ **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*)

La legge 107/15 prevede che le scuole, a partire dal prossimo anno scolastico, promuovano azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

In tale ottica, si progetteranno azioni volte a promuovere:

- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- l'utilizzo delle nuove tecnologie a supporto dell'innovazione didattica e per la ristrutturazione degli ambienti di apprendimento
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento e per l'apprendimento degli studenti, soprattutto con BES
- la formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale nella P.A.
- il potenziamento delle infrastrutture di rete.

La scuola, inoltre, già partecipa al Progetto Abruzzo Scuola Digitale, promosso dall'USR Abruzzo, anche in relazione al Piano di Miglioramento e alle iniziative proposte dal MIUR nell'ambito del PNSD.

 **comma 124 (formazione in servizio docenti):**

La Legge 107/2015 prevede l'obbligatorietà della formazione in servizio per i docenti a tempo indeterminato.

Il piano di formazione per i docenti dovrà prevedere tematiche relative all'inclusione e ai bisogni educativi speciali, alla valutazione e certificazione delle competenze, all'innovazione della didattica e degli ambienti di apprendimento, all'utilizzo di strumenti digitali per la didattica, a tematiche psico-pedagogiche.

- 7) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti a.s. dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei P.T.O.F. 2016/2019 che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti potranno essere inseriti nel P.T.O.F. 2019/2022 purché coerenti con le indicazioni fornite dal presente documento.

In particolare, si ritiene di dovere inserire i seguenti documenti quale parte integrante:

- Progettazione didattico-educativa e Curricolo verticale
- Documento di Valutazione degli Alunni
- Piano Annuale per l'Inclusione
- Progetti consolidati e validati
- Regolamento di Istituto e Patto Educativo di Corresponsabilità
- Piano di Formazione Docenti
- Organigramma e Funzionigramma

- 8) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

- 9) Per tutti i progetti e le attività previsti nel PTOF, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

- 10) Il PTOF dovrà essere predisposto entro il 22 ottobre 2018, a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dallo specifico Gruppo di Lavoro individuato dal Collegio dei Docenti il 03/10/2018, per essere portata all'esame del Collegio stesso nella seduta del 29 ottobre 2018 che è fin d'ora fissata a tal fine.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Anna Elisa Barbone